

MESSA VOTIVA

di SANT'OMOBONO

La seguente Messa votiva è consentita solo in Cattedrale in occasione di pellegrinaggi alla tomba del santo. Non si può usare durante il Triduo pasquale, le domeniche di tutto l'anno liturgico, il Mercoledì delle Ceneri, le ferie della Settimana Santa, durante l'ottava di Pasqua, nelle Solennità del Signore, della Vergine Maria e dei Santi, nelle feste del Signore e nel giorno della Commemorazione dei fedeli defunti («Normae universales de anno liturgico et de calendario», n. 59).



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Sal 111,9

Donò ai poveri con cuore grande,
la sua giustizia rimane per sempre:
Dio con lui sarà generoso!

COLLETTA

O Dio, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio
hai riconciliato a te il mondo,
ascolta la Chiesa riunita nel ricordo di sant'Omobono,
fedele discepolo del Signore crocifisso:
rendila vigilante nella preghiera,
perché scopra i fermenti di unità e di pace
che susciti nelle vicende del nostro tempo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Mic 6, 6-8

Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono.

Dal libro del profeta Michea

Con che cosa mi presenterò al Signore,
mi prostrerò al Dio altissimo?
Mi presenterò a lui con olocausti,
con vitelli di un anno?
Gradirà il Signore
migliaia di montoni
e torrenti di olio a miriadi?
Gli offrirò forse il mio primogenito
per la mia colpa,
il frutto delle mie viscere
per il mio peccato?
Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono
e ciò che richiede il Signore da te:
praticare la giustizia,
amare la bontà,
camminare umilmente con il tuo Dio.

Parola di Dio.

Oppure

PRIMA LETTURA

Rm 13, 8-14

Pieno compimento della legge è l'amore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. Infatti: *Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai*, e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: *Amerai il tuo prossimo come te stesso*. La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità. E questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non lasciatevi prendere dai desideri della carne.

Parola di Dio.

>>>

R/ *Il Signore ama chi dona con gioia.*

Parla il Signore, Dio degli dèi,
convoca la terra da oriente a occidente:
«Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici,
i tuoi olocausti mi stanno sempre davanti. **R/**

Offri a Dio come sacrificio la lode
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti;
invocami nel giorno dell'angoscia:
ti libererò e tu mi darai gloria. **R/**

Chi offre la lode in sacrificio, questi mi onora;
a chi cammina per la retta via
mostrerò la salvezza di Dio». **R/**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 6, 49

R/ *Alleluia, alleluia.*

L'uomo buono costruisce la casa
sulla solida roccia: Cristo Signore.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Lc 6, 43-49

L'uomo buono trae fuori il bene dal suo cuore.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. Perché mi invocate: Signore, Signore! e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene. Chi invece ascolta e non mette in pratica, è simile a un uomo che ha costruito una casa sulla terra, senza fondamenta. Il fiume la investì e subito crollò; e la distruzione di quella casa fu grande».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Manda, o Padre, il tuo Spirito
sui doni che ti presentiamo:
trasformi in unità le nostre divisioni,
come convertì sant'Omobono,
che ai beni terreni preferì il regno dei cieli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Prefazio come alla Messa del giorno.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Lc 6,44-45

Si riconosce la pianta dai frutti:
e l'uomo buono trae fuori il bene
dal buon tesoro d'un umile cuore.

DOPO LA COMUNIONE

Ti ringraziamo, Padre,
per averci accolti alla mensa della Parola
e del Pane di vita;
la forza di questo cibo
ci renda coerenti con le esigenze del vangelo,
per entrare con sant'Omobono alla festa del regno,
promesso a quanti ti sanno amare
nei piccoli e nei poveri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.